

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (X e XIII):	
<i>In sede legislativa</i>	Pag. 1
AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede legislativa</i>	» 1
<i>In sede referente</i>	» 2
AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede referente</i>	» 2
<i>In sede legislativa</i>	» 3
GIUSTIZIA (IV):	
<i>Sottocommissione per i pareri</i>	» 4
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede referente</i>	» 4
<i>I Sottocommissione</i>	» 5
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede legislativa</i>	» 7
LAVORI PUBBLICI (IX)	» 7
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede legislativa</i>	» 9
INDUSTRIA (XII):	
<i>In sede legislativa</i>	» 9
COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUI LIMITI POSTI ALLA CONCORRENZA NEL CAMPO ECONOMICO	» 9
CONVOCAZIONI	» 10

TRASPORTI (X) e LAVORO (XIII)

Commissioni riunite.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1964, ORE 10. — *Presidenza del Presidente* SAMMARTINO. — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per i trasporti, Mannironi; per il lavoro e previdenza sociale, Calvi.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

«Regolamentazione delle assuntorie nelle ferrotramvie esercitate in regime di concessione» (609);

GUADALUPI ed altri: «Regolamentazione delle assuntorie nelle ferrotramvie in regime di concessione» (341).

Le Commissioni, che avevano esaurito la discussione generale nella precedente seduta del 19 febbraio 1964, iniziano l'esame degli articoli.

Dopo interventi dei deputati Marchesi, Mancini Antonio, Scalia, Alba, Basile Giuseppe, Malfatti Francesco, Cengarle, dei Relatori Colasanto e Veronesi e del Sottosegretario Mannironi, le Commissioni, su proposta del deputato Scalia, deliberano la nomina di un Comitato ristretto per l'esame preliminare degli emendamenti presentati e il loro eventuale coordinamento.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,10.

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1964, ORE 10. — *Presidenza del Presidente* TESAURO. — Interviene il Ministro Segretario di Stato, Delle Fave.

DISEGNO DI LEGGE:

«Revisione delle norme sul personale esecutivo ed ausiliario della Presidenza del Consiglio dei Ministri» (683).

Il Relatore Belci illustra il disegno di legge con cui si provvede a riordinare i ruoli del personale esecutivo ed ausiliario, adeguandone la consistenza al reale fabbisogno degli uffici.

Rileva che il provvedimento ha portata limitata alle immediate ed urgenti esigenze dei servizi minori, senza pregiudicare in alcun modo l'ordinamento definitivo della Presidenza del Consiglio. Invita, infine, la Commissione ad approvare il disegno di legge.

Gli articoli del disegno di legge sono, quindi, approvati con modificazioni di ordine formale.

Al termine della seduta il disegno di legge è approvato a scrutinio segreto ed approvato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,30.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1964, ORE 10,30. —
Presidenza del Presidente TESAURO.

PROPOSTA DI LEGGE:

ERMINI: « Modificazioni e integrazioni della legge 3 novembre 1961, n. 1235, concernente la revisione dei ruoli organici del personale non insegnante delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria e degli osservatori astronomici » (614).

Su proposta del Relatore Dell'Andro, la Commissione delibera di chiedere l'assegnazione alla propria competenza legislativa della proposta all'ordine del giorno e della proposta n. 642, di iniziativa del deputato Martino Gaetano, vertente sulla stessa materia.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore » (707) (*Parere alla IV Commissione*).

Il Presidente Tesauro illustra il disegno di legge esaminando in particolare i punti che, a suo avviso, importano problemi di ordine costituzionale.

Dopo aver rilevato che il disegno di legge supplisce ad una ormai ventennale carenza legislativa in tema di ordinamento delle professioni forensi, si sofferma sulla natura giuridica delle funzioni esercitate dal Consiglio nazionale forense. Da una attenta analisi delle materie attribuite al Consiglio nazionale, le funzioni esercitate, a suo avviso, non possono non ritenersi di natura strettamente amministrativa e, in particolare, disciplinare, nel quadro del sistema generale dell'ordinamento italiano. Non può essere, di certo, una norma di legge a mutare la natura di un organo che ha determinate attribuzioni qualificate di natura amministrativa da tutto l'ordinamento giuridico, in cui si inquadra l'organo stesso.

Del resto, l'attribuzione della qualifica di organo giurisdizionale al Consiglio nazionale forense costituirebbe grave lesione degli interessi degli iscritti agli ordini degli avvocati, perché verrebbero meno le normali e imprescindibili garanzie dei diritti e degli interessi legittimi previste dall'articolo 107 della Costituzione.

Nel quadro di tale impostazione, ritiene contrari all'ordinamento vigente, tra gli altri, l'articolo 116 del disegno di legge, che, aggiungendo alla sanzione disciplinare la condanna a rimborsare all'Ordine le spese di giudizio, falsa completamente il principio del provvedimento disciplinare, che si fonda essenzialmente sull'interesse della pubblica amministrazione e, in questo caso, dell'Ordine, e l'articolo 131, che ammette contro le deci-

sioni del Consiglio nazionale forense solo il ricorso alle Sezioni unite civili della Corte di Cassazione per incompetenza, eccesso di potere o violazione di legge.

Conclude, invitando la Commissione a voler esprimere, dopo meditato dibattito, parere favorevole al disegno di legge nell'ambito delle osservazioni già formulate o che saranno formulate.

Su proposta del deputato Tozzi Condivi, dopo interventi dei deputati Martuscelli, Accreman e Dell'Andro, la Commissione rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme per la destinazione di professori universitari presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione » (*Parere alla VIII Commissione*) (734).

Su proposta del Relatore Dell'Andro ed interventi dei deputati Martuscelli, Accreman, Jacometti, D'Onofrio e del Presidente Tesauro, la Commissione delibera di esprimere, all'unanimità, parere favorevole al disegno di legge perché ritiene fondamentale, per il buon funzionamento della Scuola superiore, una sistemazione organica del personale discente, che possa garantire una effettiva formazione culturale e pratico-amministrativa, indispensabile agli operatori della pubblica amministrazione.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12.

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1964, ORE 9,30. —
Presidenza del Presidente RICCIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Amadei Leonetto.

PROPOSTA DI LEGGE:

LEONE RAFFAELE ed altri: « Trasferimento e riordinamento della Libera associazione nazionale mutilati e invalidi civili » (19).

Il Relatore Mattarelli Gino illustra il contenuto della proposta di legge con riferimento alle discussioni precedentemente avvenute e, su sua proposta, la Commissione delibera di procedere alla formazione di un Comitato ristretto che sarà così composto: Vestri, Di Primio, Mattarelli Gino, Botta e Riccio. Resta stabilito, quindi, che il suddetto Comitato ristretto si riunirà al più presto per definire un testo unificato.

PROPOSTA DI LEGGE:

LUCCHESI: « Modificazione agli articoli 3, 5 e 8 del regio decreto-legge 18 agosto

1912, n. 1175, concernente l'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli invalidi di guerra » (20).

Il Relatore Dal Canton Maria Pia chiede il rinvio dell'esame della proposta di legge, d'accordo con i deputati Borsari e Greppi, perché è allo studio un disegno di legge governativo vertente sulla stessa materia. La Commissione delibera in conformità.

Il Presidente Riccio comunica, al termine della seduta, i nomi dei componenti il Comitato ristretto per l'esame del disegno e delle proposte di legge: « Norme per lo sviluppo di campi di ricreazione per la gioventù ed impianti sportivi » (*Urgenza*) (680);

GAGLIARDI ed altri: « Sviluppo di campi di ricreazione per la gioventù e di impianti sportivi » (*Urgenza*) (316);

SIMONACCI ed altri: « Provvidenze per l'incremento della costruzione di impianti di esercizio sportivo » (*Urgenza*) (359); che sono all'esame delle Commissioni riunite II (Affari interni) e IX (Lavori pubblici): Riccio, Alessandrini, Baroni, Rampa, Ripamonti, Vestri, Grimaldi, Amendola Pietro, Di Nardo, Brandi, Zincone, Lami, Calabrò.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,15.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1964, ORE 10,15. — *Presidenza del Presidente RICCIO*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Amadei Leonetto.

PROPOSTA DI LEGGE:

MATTARELLI GINO ed altri: « Costituzione in comune autonomo della frazione di Porto Garibaldi del comune di Comacchio in provincia di Ferrara ». (304).

Il Presidente Riccio, in sostituzione del Relatore Russo Spena, riassume brevemente le discussioni avvenute sulla proposta di legge in esame. Interloquiscono quindi i deputati: Borsari, favorevole ad un rinvio della discussione della proposta di legge, perché il problema da essa sollevato deve essere inserito nel quadro dell'istituendo ordinamento regionale; Mattarelli Gino, che illustra la proposta di legge di cui è promotore e Vestri che aderisce alla proposta di rinvio.

Il Presidente Riccio pone in votazione la proposta di rinvio avanzata dal deputato Borsari che risulta non approvata. Il deputato Matteotti esprime alcune riserve sulla valutazione e sulla impostazione della proposta di legge in esame, ponendo in rilievo le numerose richieste avanzate da varie parti po-

litiche sulla istituzione di nuovi comuni e rilevando la necessità di demandare l'esame della proposta di legge in discussione ad un Comitato ristretto.

Il deputato Mattarelli Gino replica insistendo sulla opportunità di esaminare la sua proposta di legge. Intervengono quindi i deputati: Greppi, che aderisce alla proposta di rinvio avanzata dal deputato Matteotti e Borsari, il quale presenta formale richiesta di remissione in Assemblea della proposta di legge debitamente corredata dal prescritto numero di firme.

La discussione è pertanto sospesa.

PROPOSTA DI LEGGE:

TITOMANLIO VITTORIA ed altri: « Provvedimenti a favore dell'Ente Collegi riuniti Principe di Napoli » (393).

Su proposta del Presidente Riccio, la Commissione delibera di rinviare la discussione della proposta di legge in attesa del prescritto parere della V Commissione (Bilancio).

PROPOSTA DI LEGGE:

RIGHETTI: « Riapertura dei termini delle leggi a favore dei perseguitati politici italiani antifascisti e razziali e dei loro familiari superstiti » (287).

Dopo che il Presidente ha informato la Commissione che non è ancora pervenuto il prescritto parere della V Commissione (Bilancio), dopo tre proroghe richieste dalla stessa, riferisce il Relatore Gagliardi, che illustra ampiamente la proposta di legge. Interloquiscono quindi i deputati: Serbandini, che propone un emendamento nel senso che le domande presentate per ottenere benefici previsti dalle leggi 10 marzo 1955, n. 96, 8 novembre 1956, n. 1317, e 3 aprile 1961, n. 284, sono ammesse senza limiti di tempo, Righetti, Vestri, favorevole all'emendamento presentato dal deputato Serbandini, Dossetti, che aderisce ai principi esposti e dalla proposta di legge e dall'emendamento Serbandini, rilevando però che tale emendamento, comportando un aumento di spesa, prevede il parere della V Commissione (Bilancio), e Semeraro che, aderendo alla proposta di legge Righetti, invita il deputato Serbandini a presentare un nuovo testo.

Intervengono, inoltre, i deputati: Gagliardi, il quale osserva che un eventuale emendamento comporterebbe automaticamente un rinvio ritardando ulteriormente la riapertura dei termini prevista dalla legge; Greppi, che propone di allargare i termini della legge a due anni e Amadei Leonetto, Sottosegretario di Stato per l'interno, il quale dichiara che

il Governo è favorevole alla proposta Righetti e che ritiene l'emendamento Serbandini degno di ogni considerazione. Il deputato Serbandini dichiara di ritirare il suo emendamento e pertanto nessuna modificazione è apportata all'articolo unico della proposta di legge.

In sede di dichiarazione di voto, il deputato Gagliardi preannuncia il suo voto favorevole, precisando che non si sarebbe opposto al rinvio della discussione se si fosse accettato l'emendamento Serbandini.

La proposta di legge n. 287 è, infine, votata a scrutinio segreto ed approvata.

Al termine della seduta il Presidente Riccio comunica che, a votazione avvenuta, è pervenuto dalla V Commissione (Bilancio) parere contrario. Data la intempestività della comunicazione del parere e la scadenza dei termini previsti dal Regolamento, dichiara di ritenere valida la votazione effettuata.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12.

GIUSTIZIA (IV)

Sottocommissione per i pareri.

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1964, ORE 17,15 —
Presidenza del Presidente BREGANZE.

PROPOSTA DI LEGGE:

MAZZONI ed altri: « Modifiche al testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016 e successive modificazioni » (221) (*Parere alla XI Commissione*).

Dopo la relazione del deputato Fortuna ed interventi dei deputati Cannizzo, Dell'Andro, Pennacchini e del Presidente Breganze, la Commissione esprime parere favorevole con osservazioni.

PROPOSTE DI LEGGE:

BARTOLE: « Disciplina per la lavorazione e commercio dei cereali, degli sfarinati, del pane e delle paste alimentari » (594);

DE MARZI FERNANDO ed altri: « Disciplina per la lavorazione e commercio dei cereali e degli sfarinati, del pane e delle paste alimentari » (718) (*Parere alla XI, XII e XIV Commissione*);

La Sottocommissione prosegue nell'esame delle proposte di legge e dopo interventi del Relatore Dell'Andro, dei deputati Fortuna, Cannizzo, Zoboli e del Presidente Breganze, esprime parere favorevole sul testo della proposta n. 594 con osservazioni.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20,20.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1964, ORE 9,50. —
Presidenza del Presidente LA MALFA. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il bilancio, Caron.

PROPOSTA DI LEGGE:

TITOMANLIO VITTORIA ed altri: « Provvedimenti a favore dell'Ente collegi riuniti Principe di Napoli » (393) (*Parere alla II Commissione*).

Riferisce il deputato Gennai Tonietti Erisia esprimendo il proprio rammarico di non poter suggerire parere favorevole sulla proposta di legge per l'inadeguatezza della copertura finanziaria. Il deputato Barbi, pur condividendo le osservazioni di ordine finanziario del Relatore, fa presente le alte finalità assistenziali dell'Ente in questione e propone un riesame della materia attraverso un piano organico e razionale.

Dopo interventi del Presidente, del deputato Alpino e del Sottosegretario Caron, la Commissione delibera di esprimere parere contrario per la mancanza di copertura finanziaria esprimendo, però, alla Commissione di merito il desiderio che il problema sia visto nel quadro generale di riassetto del settore.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Norme per lo sviluppo di campi di ricreazione per la gioventù e di impianti sportivi » (680);

GAGLIARDI ed altri: « Sviluppo di campi di ricreazione per la gioventù e di impianti sportivi » (316);

SIMONACCI ed altri: « Provvidenze per l'incremento della costruzione di impianti di esercizio sportivo » (359).

— (*Parere alla II e alla IX Commissione*).

Il Relatore De Pascalis, dopo aver delineato le caratteristiche differenziali del disegno di legge e delle due proposte di legge, propone che venga espresso parere favorevole sul disegno di legge n. 680 e parere contrario sulle proposte di legge nn. 316 e 359 per la mancata indicazione di una regolare copertura finanziaria.

Il Presidente richiama l'attenzione della Commissione sulle conseguenze che dall'applicazione dei provvedimenti possono derivare nell'ambito del mercato finanziario.

Il Sottosegretario Caron propone un riesame più approfondito della materia con il Ministero competente di guisa da ampliare l'es-

me non solo alla copertura finanziaria ma anche sulle ripercussioni creditizie dei provvedimenti.

Intervengono nella discussione i deputati Curti e Biasutti prospettando l'esigenza degli impianti sportivi per la gioventù. Dopo un ampio intervento del Presidente, la Commissione delibera di rinviare la formulazione del parere in attesa di un inquadramento del problema alla luce delle considerazioni scaturenti dalla programmazione economica.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme per l'applicazione della parte prima dell'Accordo concluso a Bonn il 2 giugno 1961 fra la Repubblica italiana e la Repubblica federale di Germania, per il regolamento di alcune questioni di carattere economico, patrimoniale e finanziario, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1962, n. 1263 » (597) (*Parere alla VI Commissione*).

Dopo relazione favorevole del deputato Pedini ed un intervento del deputato De Leonardis, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Nuova disciplina sul cumulo di stipendi e pensioni a carico dello Stato » (735);

BIGNARDI ed altri: « Modificazione all'articolo 14 della legge 8 aprile 1952, n. 212, per quanto concerne il cumulo degli stipendi e l'adeguamento del trattamento di quiescenza cumulabile col trattamento di attività » (202);

— (*Parere alla VI Commissione*).

La Commissione continua l'esame dei provvedimenti, già iniziato nella precedente seduta del 19 febbraio 1964.

Il Relatore Ghio, il deputato Alpino e il Presidente pongono in risalto taluni aspetti di ordine finanziario della nuova disciplina e alcuni timori per eventuali sperequazioni determinate dalla medesima.

Il Sottosegretario Caron fa presente che la materia è oggetto di esame da parte dei Ministeri interessati. La Commissione delibera di esprimere parere contrario sul disegno di legge n. 735 e sulla proposta di legge n. 202 per l'impossibilità di una valutazione delle conseguenze finanziarie che ne derivano.

PROPOSTA DI LEGGE:

RIGHETTI: « Riapertura dei termini delle leggi a favore dei perseguitati politici italiani antifascisti o razziali e dei loro familiari superstiti » (287) (*Parere alla II Commissione*).

Dopo relazione del deputato De Pascalis e intervento del Sottosegretario Caron, la Commissione delibera di esprimere parere contra-

rio per la mancata indicazione della copertura finanziaria pur raccomandando alla Commissione di merito di voler concedere la possibilità, attraverso un breve rinvio, di reperire la copertura medesima.

PROPOSTA DI LEGGE:

CENGARLE ed altri: « Norme per la occupazione del personale civile italiano licenziato da Organismi militari internazionali o di singoli Stati esteri, facenti parte della Comunità atlantica, operanti in Italia o all'estero » (313) (*Parere alla XIII Commissione*).

Il Relatore Isgrò osserva come la copertura finanziaria della proposta di legge non sia indicata per cui esprime l'avviso di rinviare l'esame del provvedimento per maggiori accertamenti. Dopo interventi del Presidente, del Sottosegretario Caron e del Relatore, la Commissione delibera di esprimere parere contrario sulla proposta di legge per mancata indicazione della copertura finanziaria.

PROPOSTA DI LEGGE:

RUSSO SPENA: « Estensione agli ufficiali e sottufficiali del corpo delle guardie di pubblica sicurezza, provenienti dal disciolto corpo della polizia dell'Africa italiana, delle norme di cui alla legge 27 febbraio 1963, n. 225 » (581) (*Parere alla II Commissione*).

Dopo relazione del deputato De Pascalis e interventi del Presidente e del Sottosegretario Caron, la Commissione delibera di rinviare ad altra seduta il seguito dell'esame per ottenere maggiori chiarimenti sulla copertura finanziaria.

I Sottocommissione.

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1964, ORE 17,20. — *Presidenza del Presidente PEDINI, indi del Vice Presidente FAILLA.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per il bilancio, Caron; per la pubblica istruzione, Magri e per il tesoro, Anderlini.

DISEGNO DI LEGGE:

« Assetto edilizio delle Facoltà di medicina e di lettere dell'Università di Napoli ». (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (947) (*Parere alla VIII Commissione*).

Il Relatore Barbi riferisce sul disegno di legge di cui prospetta l'urgenza e l'utilità e per il quale propone di esprimere parere favorevole. Alle considerazioni del Relatore si associano i Sottosegretari Caron, Anderlini e Magri.

La Sottocommissione delibera, quindi, di esprimere parere favorevole sul disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Celebrazione nazionale del ventennale della Resistenza » (*Approvato dal Senato della Repubblica*) (943) (*Parere alla II Commissione*).

Il Presidente Pedini illustra il provvedimento sul quale propone di esprimere parere favorevole.

Dopo interventi dei Sottosegretari Anderlini e Caron, la Sottocommissione delibera di esprimere parere favorevole al disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Assegnazione di un contributo annuo alla Biblioteca Corsiniana dell'Accademia nazionale dei Lincei » (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (949) (*Parere alla VIII Commissione*).

Dopo relazione del Presidente Pedini, la Sottocommissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

RAMPA ed altri: « Stato giuridico e trattamento economico degli insegnanti non di ruolo della scuola elementare » (58) (*Parere alla VIII Commissione*).

Il Presidente Pedini riferisce ampiamente sul provvedimento per la cui copertura, indicata all'articolo 34, esprime le proprie perplessità.

Il Sottosegretario Anderlini osserva come le norme di cui alla proposta di legge comportino un rilevante onere per lo Stato.

Il Sottosegretario Magri si dichiara favorevole alla iniziativa del deputato Rampa osservando che si tratta di una sistemazione organica di norme già esistenti.

Dopo interventi dei deputati Barbi, De Pascalis, dei Sottosegretari Anderlini, Caron e Magri, nonché del Presidente Pedini, la Sottocommissione rinvia l'esame della proposta di legge con la riserva di approfondirne l'incidenza dell'onere finanziario.

PROPOSTA DI LEGGE:

CAIAZZA ed altri: « Contributo annuo all'Ente nazionale "Giovanni Boccaccio" per il mantenimento della Casa del Boccaccio e della Biblioteca annessa » (519) (*Parere alla VIII Commissione*).

Il proponente Caiazza sostiene la opportunità del provvedimento.

Dopo interventi del Sottosegretario Caron e del Presidente Pedini, la Sottocommissione delibera di esprimere parere favorevole a condizione che l'articolo 2 della proposta di legge sia così formulato:

« All'onere di 3 milioni derivante dall'attuazione della presente legge, si farà fronte,

per l'esercizio finanziario 1963-64, con una aliquota delle maggiori entrate derivanti dall'applicazione della legge 31 ottobre 1963, n. 1458.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio ».

PROPOSTA DI LEGGE:

CANESTRARI e CENGARLE: « Istituzione dei ruoli delle carriere di concetto dei coadiutori e dei segretari tecnici presso l'Amministrazione della sanità » (714) (*Parere alla I Commissione*).

Il Relatore Gennai Tonietti Erisia esprime la propria perplessità in merito alla copertura di cui all'articolo 4 della proposta di legge.

Il Sottosegretario Anderlini esprime il contrario avviso del Tesoro ed alle sue conclusioni si associa il Sottosegretario Caron.

La Sottocommissione delibera, quindi, di esprimere parere contrario sulla proposta di legge per l'inadeguatezza della copertura rispetto all'onere di cui al provvedimento e perché comunque si fa riferimento ad un capitolo concernente altra materia.

PROPOSTE DI LEGGE:

GRILLI ANTONIO ed altri: « Istituzione di un ruolo speciale per le scuole reggimentali » (94);

TITOMANLIO VITTORIA ed altri: « Norme integrative del testo unico 5 febbraio 1928, n. 577, concernenti il personale insegnante nelle scuole reggimentali » (99);

(*Parere alla VIII Commissione*).

La Sottocommissione prosegue nell'esame del testo unificato delle due proposte.

Il Presidente Pedini illustra il congegno di copertura, la cui regolarità è affermata dal Sottosegretario Magri.

Il Sottosegretario Anderlini precisa che gli oneri di cui al testo sottoposto all'esame della Sottocommissione debbono essere contenuti nell'ambito degli stanziamenti del Ministero della pubblica istruzione.

Dopo interventi della proponente Titomanlio Vittoria, dei deputati De Pascalis e Failla, dei Sottosegretari Magri, Caron ed Anderlini, il quale ultimo ribadisce la esigenza che la spesa sia contenuta nei limiti degli stanziamenti del bilancio della Pubblica istruzione, la Sottocommissione delibera di esprimere parere favorevole al testo unificato delle due proposte di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Contributo straordinario dello Stato alle spese per le celebrazioni nazionali del VII centenario della nascita di Dante; costi-

tuzione del Comitato per le celebrazioni » (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (948) (*Parere alla VIII Commissione*).

Il Presidente Pedini riferisce favorevolmente sul disegno di legge.

Intervengono nella discussione i deputati De Pascalis, Gennai Tonietti Erisia, Failla, i Sottosegretari Magri, Caron ed Anderlini, nonché il Presidente Pedini.

La Sottocommissione delibera, infine, di esprimere parere favorevole sul disegno di legge.

PROPOSTE DI LEGGE:

CERAVOLO ed altri: « Norme per il conferimento della stabilità d'impiego ai sanitari ospedalieri » (213);

DE MARIA ed altri: « Ordinamento del personale sanitario degli ospedali » (960); — (*Parere alla XIV Commissione*).

Il Relatore De Pascalis esprime il proprio avviso favorevole sul testo unificato delle proposte di legge.

Il deputato Gennai Tonietti Erisia esprime delle perplessità, in quanto il testo unificato delle due proposte di legge comporterebbe, a suo avviso, oneri indiretti per lo Stato.

Dopo interventi del Relatore De Pascalis, del Sottosegretario Caron, nonché del deputato Gennai Tonietti Erisia, la Sottocommissione delibera di esprimere parere favorevole sul testo unificato delle due proposte.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,45.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1964, ORE 9,40. — *Presidenza del Presidente VICENTINI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Belotti.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme per l'applicazione della parte I dell'Accordo concluso a Bonn il 2 giugno 1961 fra la Repubblica italiana e la Repubblica Federale di Germania, per il regolamento di alcune questioni di carattere economico, patrimoniale e finanziario, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1962, n. 1263 » (597).

Dopo interventi del Sottosegretario Belotti, del Relatore Bima e dei deputati Angelino Paolo e Scricciolo, gli articoli del disegno di legge sono approvati con un emendamento all'articolo 1 soppressivo delle parole: nel territorio sotto l'attuale sovranità della Repubblica Federale di Germania », in modo da con-

sentire la corresponsione degli indennizzi di diritti o ragioni sorti, nel periodo 1° settembre 1939-8 maggio 1945, anche nel territorio italiano.

Al termine della seduta, il disegno di legge è votato a scrutinio segreto ed approvato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,5.

LAVORI PUBBLICI (IX)

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1964, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente ALESSANDRINI*. — Intervengono il Ministro dei lavori pubblici, Pieraccini ed il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Romita.

COMUNICAZIONI DEL GOVERNO.

Il Ministro dei lavori pubblici, Pieraccini, sottolinea anzitutto la necessità di una stretta collaborazione tra Parlamento e Governo per risolvere i numerosi problemi esistenti nel settore dei lavori pubblici.

La possibilità per il suo dicastero di svolgere una più efficiente azione è in correlazione con la soluzione del problema del personale dipendente. Attualmente, infatti, sussistono gravi carenze nei quadri, specialmente in quelli tecnici, e da ciò derivano molteplici inconvenienti anche per quanto riguarda la tempestiva realizzazione delle opere. Annunzia al riguardo di aver nominato un'apposita Commissione, costituita da rappresentanti sindacali e dell'Amministrazione e presieduta dal Sottosegretario Romita, con l'incarico di formulare delle proposte in merito ai problemi degli organici e del personale. Il problema della riforma delle strutture del Ministero si pone con urgenza, non potendosi attendere la più generale riforma di tutta la pubblica Amministrazione. Nello stesso tempo, si pensa di provvedere alla carenza di personale tecnico attraverso il trattenimento in servizio sino ai 70 anni del personale stesso, la stipulazione di contratti di diritto privato per assunzioni individuali di tecnici e particolari forme di trattamento economico per i tecnici in servizio.

Il Ministro sottolinea poi l'esigenza di studiare i provvedimenti più opportuni al fine di un acceleramento delle procedure stabilite per la esecuzione delle opere; ciò potrà ottenersi sia realizzando un più vasto decentramento delle competenze, sia mediante un più rapido coordinamento delle iniziative al livello interministeriale. Anche il sistema dei controlli dovrà essere fatto oggetto di attento esame affinché da essi, che pur debbono continuare ad essere rigorosi ed efficienti, non derivi alcun ritardo per l'esecuzione delle opere.

Passa poi ad illustrare la futura azione del Ministero dei lavori pubblici nei diversi particolari settori di sua competenza.

Per quel che concerne le infrastrutture portuali, annunzia che è allo studio, d'intesa col Ministero della marina mercantile, la predisposizione di un programma di interventi, da realizzarsi mediante due piani quinquennali e con uno stanziamento complessivo di circa cinquecento miliardi di lire, al fine di un potenziamento delle attrezzature, con carattere prioritario per quelle dei porti di più intenso traffico.

Smentisce le affermazioni fatte recentemente in merito ad un rallentamento della realizzazione dei lavori autostradali in corso, pur essendosi in taluni casi presentate obiettive difficoltà di carattere tecnico (derivanti, per esempio dalla natura dei terreni, ecc.). In particolare, proseguono i lavori per la costruzione dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria al ritmo previsto. Per le autostrade in concessione sussiste il problema del reperimento dei fondi che dovranno essere rinvenuti ricorrendo al mercato obbligazionario. Per altro, anche per tali autostrade conferma l'interessamento del Governo affinché sia data una certa priorità alla realizzazione delle opere più urgenti, come le autostrade liguri e quelle del Brennero.

Per quel che concerne la viabilità ordinaria, si rendono necessari nuovi stanziamenti sia per la realizzazione che per la manutenzione delle strade, specialmente quelle provinciali e comunali.

Accenna poi al problema dei valichi di frontiera, per la sistemazione dei quali sono necessari altri sei miliardi di lire, alla sostituzione dei rimanenti ponti di chiatte sul Po, alle nuove costruzioni ferroviarie ed ai problemi del traffico e della circolazione. A proposito di quest'ultimo problema, comunica di aver dato incarico ad un'apposita Commissione di formulare le proposte in ordine anche ad eventuali modifiche ed integrazioni del codice della strada, alla segnaletica stradale, ecc.

Il Governo sta studiando con la massima attenzione un piano per la sistemazione di tutti i fiumi italiani: per altro, ciò comporterà ingentissimi oneri finanziari — circa 1.500 miliardi — e si porrà quindi l'esigenza di scaglionare nel tempo l'esecuzione del programma.

Si sta anche predisponendo, ad opera di un'apposita Commissione interministeriale, un nuovo piano per l'edilizia ospedaliera, tenendo presente anche il progetto predisposto per il finanziamento nella scorsa legislatura dal Governo Fanfani per giungere ad una disponibilità di 10 posti-letto per 1.000 abitanti.

Per quel che concerne l'edilizia residenziale, recenti studi hanno valutato a 21 milioni e 800 mila stanze il fabbisogno per il decennio 1961-1971 al fine di far fronte alle attuali necessità, diminuire l'indice di affollamento, eliminare gli alloggi impropri, far fronte ai bisogni derivanti dall'incremento demografico: solo per quel che concerne la eliminazione degli alloggi impropri si renderebbe necessario lo stanziamento di mille miliardi di lire.

Dovranno, per altro, essere studiati anche i mezzi più opportuni per incentivare l'edilizia residenziale, specialmente quella economica e popolare. In questo settore, fra l'altro, dovrà procedersi alla revisione delle attuali norme riguardanti le cooperative edilizie in modo da rendere più efficiente la loro azione: ciò potrà realizzarsi anche attraverso un più vasto decentramento delle competenze del dicastero dei lavori pubblici.

È stato recentemente riunito il Comitato di coordinamento previsto dalla legge istitutiva della Gestione case per i lavoratori: tale comitato potrà divenire il primo organo di coordinamento degli interventi pubblici nel settore dell'edilizia residenziale. Alcuni suggerimenti per la soluzione del problema sono venuti anche dalla recente Conferenza nazionale per la edilizia residenziale. Per quel che riguarda la applicazione della legge 18 aprile 1962, n. 167, è stato istituito presso il Ministero dei lavori pubblici un ufficio speciale per l'acceleramento delle procedure e si sta cercando una soluzione per il prefinanziamento degli espropri da parte dei Comuni. In ogni caso, si renderà anche necessario studiare i mezzi più opportuni al fine di porre in grado gli enti locali, anche sotto il profilo tecnico, di assolvere ai compiti loro demandati.

Si pone poi con particolare urgenza il problema dell'edilizia scolastica: anche in questo settore è in corso di studio da parte del Ministero della pubblica istruzione un piano decennale che consentirà di realizzare una organica distribuzione dei fondi disponibili con una rapida attuazione dei programmi.

Nuovi stanziamenti si rendono necessari per il completamento degli acquedotti e fognature già iniziati e per gli acquedotti consortili.

È necessario, infine, ristrutturare il servizio dighe. Si rende ugualmente necessario predisporre adeguati strumenti per porre in grado la pubblica amministrazione di adottare le misure indispensabili ed urgenti in occasione di pubbliche calamità.

Lo Commissione incaricata di predisporre lo schema di legge urbanistica ha pressoché terminati i suoi lavori. Il progetto della nuova legge si muove nel quadro dei principi generali già stabiliti nel programma di governo.

La legge approvata recentemente dal Parlamento sulla nuova formazione dei bilanci di previsione consentirà di predisporre per il prossimo anno solare un bilancio che ponga in grado il Ministero dei lavori pubblici di preparare programmi di interventi infrastrutturali che si inquadrino nella visione generale dello sviluppo del paese. A questo proposito annuncia, anzi, di avere costituito una commissione per la programmazione presso il suo ministero, con l'incarico di studiare i modi più opportuni al fine di realizzare un coordinamento degli interventi stessi.

Intervengono quindi i deputati: Biaggi Francantonio, che chiede siano precisati i limiti entro cui dovrà svolgersi il dibattito sulle dichiarazioni del Ministro, e De Pasquale, che propone il rinvio ad una prossima seduta della discussione, al fine di consentire ai membri della Commissione un attento e ponderato esame dei problemi esposti.

Il Presidente propone, e la Commissione delibera, quindi, di rinviare ad una prossima seduta la discussione, raccomandando che coloro che interverranno nella discussione stessa si soffermino solo su problemi di carattere generale.

Al termine della seduta il Presidente comunica che il Comitato ristretto costituito per l'esame dei provvedimenti n. 680, 316 e 359 è costituito dai deputati: Alessandrini, Amendola Pietro, Baroni, Brandi, Calabrò, Di Nardo, Grimaldi, Lami, Rampa, Riccio, Ripamonti, Vestri e Zincone.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,45.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1964, ORE 10,15. — *Presidenza del Presidente SEDATI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura, Cattani.

PROPOSTE DI LEGGE:

MAZZONI ed altri: « Modifiche al testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016 e successive modificazioni » (221);

LUCCHESI: « Modifica dell'articolo 36 del regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, ai fini dell'estensione del permesso di caccia notturna nel territorio della zona rivierasca del lago di Massaciuccoli » (580).

Proseguendo la discussione generale dei provvedimenti, il deputato Beragnoli afferma che occorre elaborare una legge che risponda

in ogni punto alle esigenze dei cacciatori per evitare che possa dilagare un deplorabile bracconaggio.

Si sofferma poi a considerare i vari aspetti del provvedimento, con particolare riguardo al problema della rarefazione della selvaggina emigratoria, dovuta, tra l'altro, sia ai flussi migratori, sia allo stesso progresso tecnico che si espande nelle campagne.

Il seguito della discussione generale è rinviato, quindi, ad altra seduta.

Il Presidente Sedati comunica che il Ministro dell'agricoltura interverrà ad una prossima seduta della Commissione per una discussione sulla politica agricola comunitaria.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,40.

INDUSTRIA (XII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1964, ORE 9,45. — *Presidenza del Vicepresidente DOSI indi del Presidente ALBERTINI.* — Intervengono il Ministro ed il Sottosegretario di Stato per l'industria e il commercio, Medici e Malfatti.

DISEGNO DI LEGGE:

« Autorizzazione della spesa di lire 3 miliardi annui per gli scopi di cui alla legge 30 luglio 1959, n. 623, concernente nuovi incentivi a favore delle medie e piccole industrie » (*Approvato dal Senato*) (889).

Il Relatore Dosi illustra il provvedimento e raccomanda l'approvazione del testo. Interloquiscono i deputati Granati, Mussa Ivaldi, Passoni, Gelmini, Girardin, Alesi, Trombetta, Biaggi Nullo, Spallone, Cataldo, Helfer e Bontade Margherita. Dopo interventi del Sottosegretario Malfatti, del Presidente Albertini e del Relatore Dosi, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta per consentire l'acquisizione di ulteriori dati.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,50.

COMMISSIONE PARLAMENTARE d'inchiesta sui limiti posti alla concorrenza nel campo economico.

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1964, ORE 16,30. — *Presidenza del Presidente ORLANDI.*

Dopo comunicazioni del Presidente sull'ordine di svolgimento degli interrogatori, la Commissione delibera di procedere, nel quadro delle indagini sugli enti operanti in agricoltura, all'interrogatorio del dottor Nino Costa, fissando per l'audizione la data dell'11 marzo 1964.

, Delibera anche di fissare per mercoledì 4 marzo 1964 l'interrogatorio del dottor Domenico Miraglia.

Dopo interventi dei deputati Buttè, Merenda, Roberti, Dosi, Lombardi Riccardo, Covelli, Natoli, Galli e Leonardi, la Commissione dà mandato all'Ufficio di Presidenza di costituire quattro Sottocommissioni cui sia affidato il compito di formulare proposte alla Commissione in ordine ai seguenti oggetti: cemento, farmaceutici, autofinanziamento ed enti operanti in agricoltura.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,40.

CONVOCAZIONI

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Giovedì 27 febbraio, ore 19.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Celebrazione nazionale del ventennale della Resistenza (943) (*Approvato dal Senato*) — Relatore: Riccio — (*Parere della V, della VII e della VIII Commissione*).

Sottocommissione per i pareri.

Parere sulle proposte di legge:

CALABRÒ ed altri: Adeguamento dell'indennità militare speciale all'Arma dei carabinieri, al Corpo della guardia di finanza ed al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (*Urgenza*) (151) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Dossetti;

JOZZELLI: Adeguamento dell'indennità militare speciale all'Arma dei carabinieri, al Corpo della guardia di finanza ed al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (*Urgenza*) (518) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Dossetti;

ALICATA ed altri: Integrazioni e modifiche alla legge 4 novembre 1963, n. 1457, recante

provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 (822) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Mattarelli Gino.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Giovedì 27 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

BERLINGUER MARIO ed altri: Norme integrative della legge 23 ottobre 1960, n. 1196, a favore dei funzionari delle cancellerie e segreterie giudiziarie provenienti dal ruolo di aiutanti (167) — Relatore: Valiante — (*Parere della I Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

ZOBOLI ed altri: Modifiche al codice di procedura civile in materia di controversie di lavoro (847) — Relatore: Pennacchini — (*Parere della XIII Commissione*);

RICCIO: Riordinamento del Tribunale supremo militare ed altre modificazioni alla legge ed alla giurisdizione penale militare (55) — Relatore: Reggiani — (*Parere della VII Commissione*).

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Giovedì 27 febbraio, ore 17.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

CERAVOLO ed altri: Norme per il conferimento della stabilità d'impiego ai sanitari ospedalieri (213);

DE MARIA ed altri: Ordinamento del personale sanitario degli ospedali (960);

— Relatore: Sorgi — (*Parere della II e della V Commissione*).

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 22,15.